



Scheda informativa

4 settembre 2007

Emissioni sperimentali di OGM: basi legislative

Secondo l'articolo 11 della legge del 21 marzo 2003 sull'ingegneria genetica nel settore non umano (LIG; RS 814.91) chiunque intende immettere nell'ambiente a titolo sperimentale organismi geneticamente modificati (OGM) deve esserne autorizzato dalla Confederazione. Inoltre, gli articoli 6-9 della LIG stabiliscono i requisiti concernenti l'attuazione di dette sperimentazioni. Fra questi figura la condizione che gli organismi non si diffondano nell'ambiente, non mettano in pericolo l'uomo, la fauna o l'ambiente e non pregiudichino la diversità biologica. La procedura di autorizzazione per le emissioni sperimentali si fonda sull'ordinanza del 25 agosto 1999 sull'utilizzazione di organismi nell'ambiente (RS 814.911).

A seguito dell'adozione, avvenuta il 27 novembre 2005, dell'iniziativa popolare 'per alimenti prodotti senza manipolazioni genetiche, la coltivazione di varietà vegetali geneticamente modificate a scopi commerciali è vietata fino al 2010. La nuova disposizione transitoria della Costituzione (art. 197) non interessa invece i progetti di ricerca e quindi nemmeno le emissioni sperimentali di OGM a scopi scientifici. A questi sono infatti disciplinati dall'articolo 120 della Costituzione e dalla legge sull'ingegneria genetica nel settore non umano.

Emissioni sperimentali condotte finora in Svizzera

In Svizzera sono state finora condotte tre sperimentazioni in campo aperto con piante geneticamente modificate. Nel 1991 e nel 1992 la Stazione federale di ricerche agronomiche di Changins aveva effettuato in campo aperto un esperimento con patate geneticamente modificate. All'epoca, la legge sull'ingegneria genetica non era ancora in vigore e la legge sulla protezione dell'ambiente non prevedeva disposizioni sugli organismi. Per tale motivo, non era stata avviata alcuna procedura di autorizzazione. Due domande inoltrate nel 1998 per la coltivazione sperimentale di mais e di patate geneticamente modificati furono quindi respinte dall'allora UFAFP. Una sperimentazione con grano resistente a funghi patogeni è stata infine condotta nel 2004 a Lindau (ZH) dall'Istituto di scienze vegetali del Politecnico federale di Zurigo.

Informazioni supplementari

- Georg Karlaganis, capo della divisione Sostanze, suolo, biotecnologia UFAM, tel. 079 415 99 62